SISSA - Trieste

A chi comunicare e perché

Nico Pitrelli

Corso di formazione "Comunicazione della scienza in ambito sanitario"

Trieste, 18 Maggio 2011

La comunicazione della salute: considerazioni generali

• Rilevanza e diffusione su vecchi e nuovi media

• Il ruolo delle istituzioni

• La produzione in specifici ambiti operativi

La comunicazione della salute: fattori di novità

• Innovazione scientifica e tecnologica

• Evoluzione delle problematiche sanitarie

• Il ruolo del pubblico attivo

Obiettivo della lezione

• Comprendere chi sono i vostri interlocutori

• Avere chiaro perché comunicare

Struttura della lezione

- Prima parte: comprendere le opinioni e gli atteggiamenti pubblici nei confronti di scienza, tecnologia, medicina
- Seconda parte: comprendere i bisogni di informazione scientifica dei diversi pubblici
- Attività esercitative per entrambi le parti

La comunicazione: alla ricerca di una definizione

La comunicazione è la condivisione di significato tramite lo scambio di informazione

Manuel Castells, Comunicazione e potere, Università Bocconi Editore, p. 59

La comunicazione: tre grandi ambiti

- Intepersonale: one-to-one
- Di massa: one-to-many
- Di rete: many-to-many

Identificazione del tuo profilo

• La tua esperienza in attività comunicative

• Le caratteristiche dei pubblici

- L'interesse dei non-esperti nel tuo lavoro o nelle tue ricerche
- Perché sei stato coinvolto in attività di comunicazione

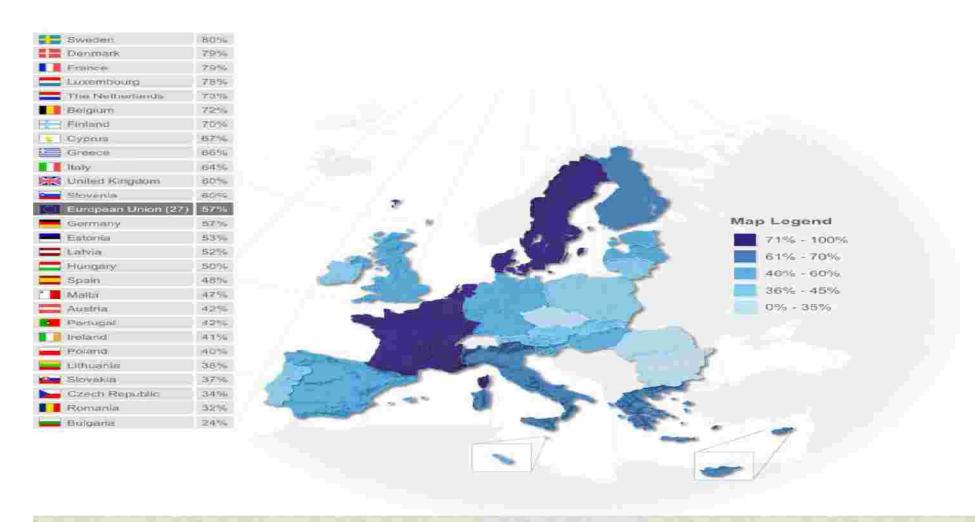
Ituoi pubblici: cosa bisogna conoscere

- Dimensioni, età, genere prevalente, passivo o attivo
- Livello educativo, background socio-economico
- Credenze religiose o ideologiche
- Conoscenze precedenti, atteggiamenti e opinioni nei confronti di scienza e tecnologia
- Familiarità con attività di comunicazione

Qualche risposta per il pubblico di massa

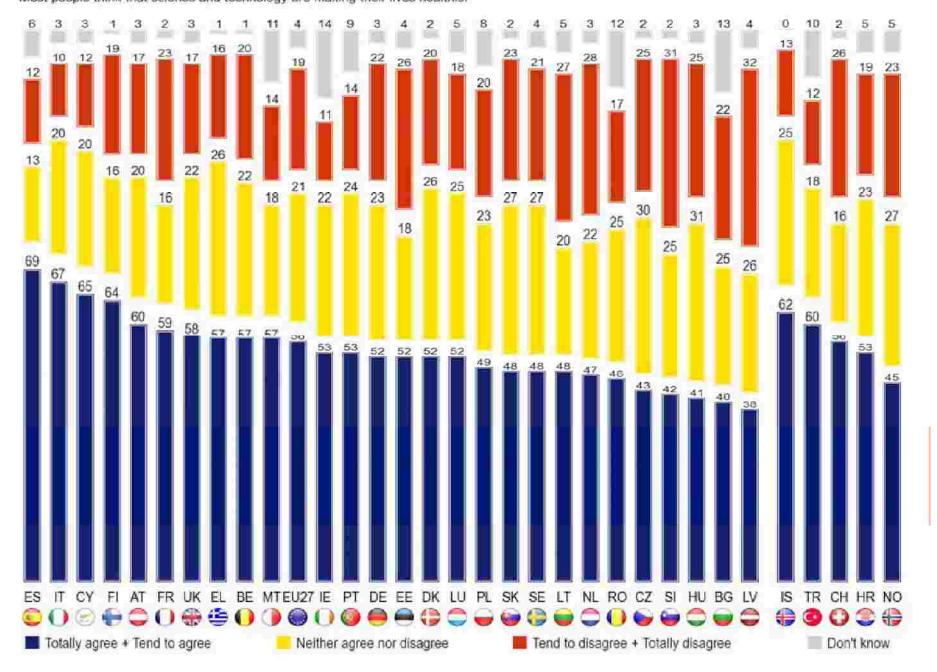
Question: QB2. Would you say that you are very interested, fairly interested, not very interested or not at all interested in

Answers: Very interested - Fairly interested



Source: European Commission, 2007. Special Eurobarometer on Scientific Research in the Media. Brussels: European Commission

QC7.10. I would like to read out some other statements. For each of them, please tell me how much you agree or disagree. Most people think that science and technology are making their lives healthier



Pubblici di massa di S&T: cosa dice la ricerca sociale

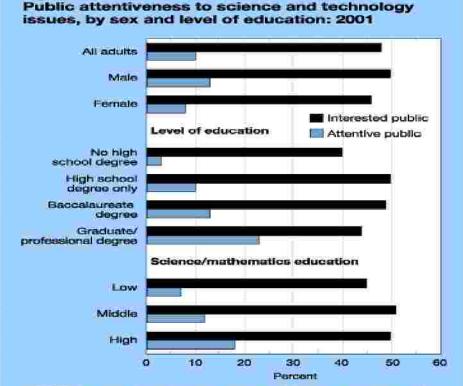
- Differenze di genere
- Maggiore interesse dei giovani
- No relazione lineare tra alfabetizzazione e atteggiamenti
- Rapporto causale, forse, tra status socio-economico e apprezzamento

Tanti pubblici, di massa

Pubblico: 15%

Pubblico interessato:10%

Pubblico residuale:75%



NOTES: "Attentive" public are people who (1) express high level of interest in a particular issue; (2) feel well informed about that issue, and (3) read a newspaper on a daily basis, read a weekly or monthly news magazine, or frequently read a magazine highly relevant to the issue, "Interested" public are people who express high level of interest in a particular issue but do not feel well informed about it. The attentive public for science and technology is a combination of the attentive public for new scientific discoveries and the attentive public for new inventions and technologies. Anyone who is not attentive to either of these issues, but who is a member of the interested public for at least one of these issues, is classified as a member of the interested public for science and technology. Survey respondents were classified as having a "high" level of science/mathematics education if they took nine or more high school and college math/science courses. They were classified as "middle" if they took six to eight such courses, and "low" if they took five or fewer.

See appendix table 7-8.

Figure 7-3.

Science & Engineering Indicators - 2002

Audience di dimensioni limitate: fattori contestuali

• Esperienze personali

• Comunità locali vs esperti

• Il ruolo degli opinion leader o delle istituzioni locali

• I valori di specifici gruppi sociali

Le teorie della comunicazione di massa: quattro fasi

FASE	EFFETTI	PAROLA CHIAVE
Prima fase 1920-1940	Forti nel breve periodo	MANIPOLAZIONE
Seconda fase 1940-1960	Deboli nel breve periodo	INFLUENZA PERSONALE
Terza fase 1960-1980	Forti nel lungo periodo	EFFETTI CUMULATIVI
Quarta fase 1980	Deboli nel lungo periodo	INTERATTIVÀ

Tipologia degli effetti dei media

Effetti intenzionali

Risposta individuale

Campagna di comunicazione

Acquisizione di informazione

Promozione dello sviluppo

Diffusione dell'informazione

Distribuzione del sapere

Breve termine

Socializzazione

Impatto sugli eventi

Definizione della realtà

Cambiamento istituzionale

controllo sociale

Lungo termine

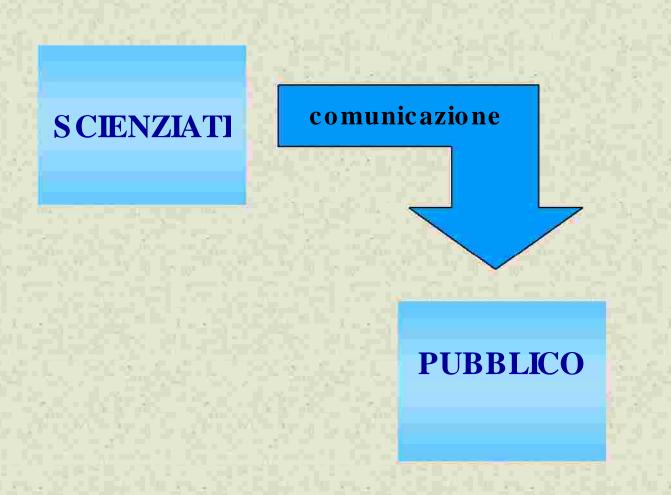
Effetti involontari

Mutamento culturale

Reazione individuale

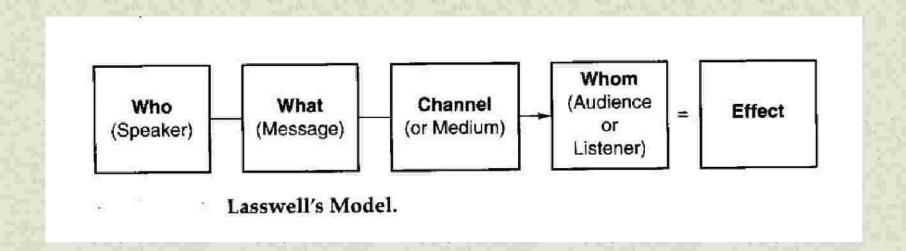
Reazione collettiva

Modello top-down

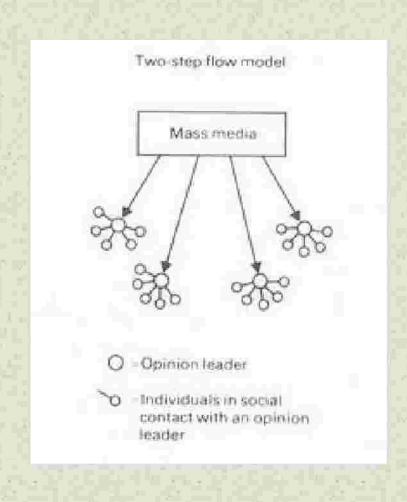


+ Livellodialfabetizzazio

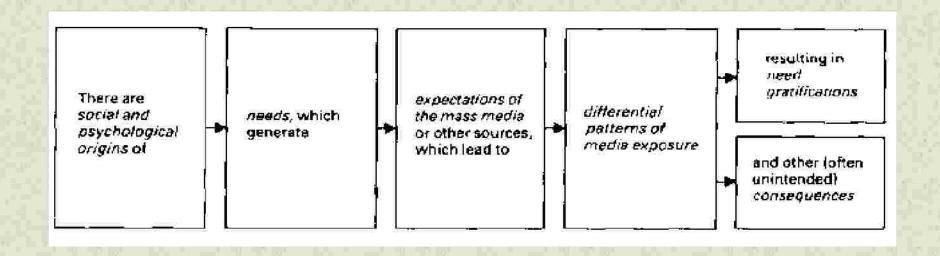
Il modello di Lasswell



L'approccio empirico – sociologico: il flusso di comunicazione a due fasi



Il modello degli usi e delle gratificazioni



Bisogni diversi: evasione, socializzazione, uso personale, controllo

Cornici mediatiche per la salute

- Cura delle malattie con le scoperte scientifiche
- Promozione del benessere
- Qualità della vita
- Prosperità economica
- Cittadinanza attiva
- Decisioni personali
- Cultura e pensiero contemoraneo

Conclusioni

• Chi è il tuo pubblico e perché vuoi comunicare

• Scegli la cornice che meglio si adatta ai bisogni